

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

L'earning season entra nel clou a Wall Street

Trimestrali tra luci e ombre e timori sul rallentamento della crescita

L'incertezza sulle prospettive dell'economia e le trimestrali in chiaroscuro (oltre a Morgan Stanley bene alcuni Biotech, deboli Netflix, Walt Disney e Tesla) hanno penalizzato i listini occidentali, con quelli di Wall Street che hanno continuato a sottoperformare quelli europei. L'indice di volatilità Vix ha interrotto la fase di declino che durava da oltre una settimana, ma continua a restare su livelli contenuti (poco sopra area 17). Lato macro, l'attenzione degli investitori è stata catturata dal Leading Economic index che è sceso per il dodicesimo mese di fila ai minimi da novembre 2020, assumendo una rilevanza particolare in quanto in passato quando è calato così tanto (quasi -8% dai massimi) ha sempre segnalato una fase recessiva. Il Conference Board che produce l'indice prevede infatti che la debolezza economica si intensificherà a tutta l'economia statunitense nei prossimi mesi portando a una recessione a partire dalla metà del 2023. Da quest'altra parte dell'Atlantico, gli ultimi dati sugli indici PMI continuano a segnalare debolezza nel settore manifatturiero che sia in Francia che in Germania rimane in contrazione, mentre rimane solido il settore servizi che in entrambi i paesi è cresciuto più delle attese.



FOCUS

Focus sul dato PCE core degli Stati Uniti

I prossimi appuntamenti da monitorare (26 - 28 aprile)

L'attenzione si concentrerà sui dati sulla crescita nel primo trimestre negli Usa e in Eurozona. Verranno rilasciate anche i dati sull'inflazione nei principali Paesi dell'Eurozona e negli Stati Uniti il dato relativo al PCE core. Infine, entra nel clou la stagione delle trimestrali a Wall Street e si intensifica anche in Europa con i conti dei colossi bancari ed energetici.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 25/04/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	27.021,81	-2,3%	14,0%	14,1%	↓
Euro Stoxx 50	4.344,30	-0,4%	14,5%	16,7%	=
S&P 500	4.071,63	-2,0%	6,0%	-2,5%	↓
Nasdaq 100	12.725,11	-2,8%	16,3%	-2,2%	↓
Euro/Dollaro	1,1014	0,0%	2,9%	3,3%	=
Petrolio (Brent)	80,79	-4,7%	-6,0%	-23,0%	↓
Oro	1.996,59	-0,8%	9,5%	4,9%	=
Spread Btp-Bund	190,84	3,7%	-11,0%	9,6%	↑

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

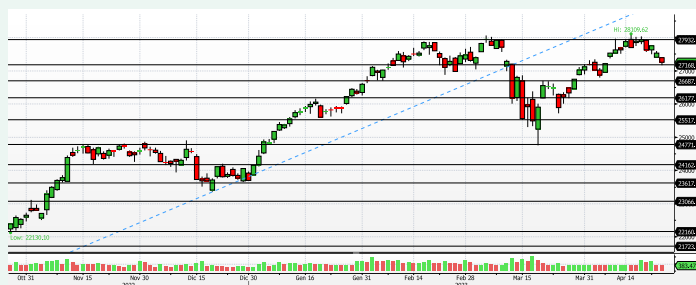


Piazza Affari vira al ribasso

Nell'ultima settimana borsistica l'indice Ftse Mib ha fallito il tentativo di rottura dei 28.000 punti ed ha virato al ribasso del 2,3%. Tuttavia, continua ad essere positiva la performance da inizio anno (+14%). Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane è riuscito a toccare i 28.109 punti con uno spike intraday il 17 aprile, oltre i massimi di inizio marzo, e anche i tentativi dei giorni successivi sono falliti. La debolezza sta quindi riportando il Ftse Mib verso il supporto a 27.000 punti che sarà importante conservare per evitare ulteriori ribassi.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 25/04/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY
1	ENEL	5,2%
2	BPER BANCA	4,2%
3	MONCLER	3,1%
4	A2A	3,1%
5	CAMPARI	2,5%



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY
1	TELECOM ITALIA	-16,7%
2	STELLANTIS	-13,4%
3	STM	-9,0%
4	LEONARDO	-5,8%
5	CNH INDUSTRIAL	-5,7%

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 25/04/2023



Enel

Guida la classifica dei migliori (+5,2%) ed intende accelerare la riduzione dei costi, mantenendo invariata la politica dei dividendi, sotto la guida del nuovo Ceo Flavio Cattaneo e del presidente Paolo Scaroni

Bper Banca

Tra i top (+4,2%) con Equita che stima conti del primo trimestre 2023 forti sia a livello di ricavi sia di utile

Moncler

In gran spolvero (+3,1%) dopo che l'assemblea ha dato il via libera al dividendo di 1,12 euro per azione

A2A

Forti acquisti (+3,1%) con Equita Sim che ha confermato la raccomandazione buy con prezzo obiettivo a 1,84 euro

Campari

Tra i migliori (+2,5%) dopo la serie positiva di sedute terminate in rialzo più lunga da 2 anni e mezzo

Telecom Italia

Il flop della settimana (-16,7%) frenata dalle offerte sotto le attese per la rete e dallo scontro fra il socio Vivendi e i vertici, esploso il 20 aprile in assemblea

Stellantis

Tra i peggiori (-13,4%) dopo aver annunciato a sorpresa l'arrivo del nuovo Cfo Natalie Knight, in un mercato dell'automotive europeo che sconta anche i continui tagli dei prezzi da parte di Tesla

STM

Sotto pressione (-9%) in scia alla decisione di Susquehanna di ridurre il target price da 55 a 54 dollari

Leonardo

Vendite (-5,8%) per il sesto giorno consecutivo e sulla buona strada per la più lunga serie da luglio 2021

CNH Industrial

In calo (-5,7%) dopo la rottura del supporto a 13 euro





Nuovi Airbag Cash Collect con 12 premi fissi mensili



La scheda dei Certificate

► **Premi mensili fissi** compresi tra 0,70% (8,40% p.a.) e 1,45% (17,40% p.a.) del Valore Nominale

► **Premi mensili condizionati** compresi tra 0,70% (8,40% p.a.) e 1,45% (17,40% p.a.) del Valore Nominale

► **Livello Airbag:** dal 50% al 60% del valore iniziale delle azioni sottostanti

► **Valore Nominale:** 100 euro

► **Rimborso condizionato del capitale a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento degli Airbag Cash Collect

BNP Paribas annuncia l'emissione di una nuova serie di Certificate Airbag Cash Collect su panieri azionari di durata triennale, con premi mensili fissi per i primi 12 mesi di vita, ovvero non condizionati all'andamento delle azioni sottostanti. A partire dal tredicesimo mese i premi mensili vengono corrisposti con effetto memoria, a condizione che le azioni sottostanti quotino tutte a un valore pari o superiore al Livello Airbag (che varia dal 50% al 60% del valore iniziale). Inoltre, a partire dal sesto mese di vita, i Certificate possono scadere anticipatamente qualora nelle date di valutazione mensili la quotazione dei sottostanti sia pari o superiore al valore iniziale. In questo caso l'investitore riceve, oltre al premio e il valore nominale (100 euro), anche le eventuali cedole non pagate precedentemente.

A scadenza (13 aprile 2026), se non si è verificato il rimborso anticipato, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutte le azioni è pari o superiore al Livello Airbag, i Certificate rimborsano il valore nominale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti sia inferiore al Livello Airbag, si attiva Airbag e il Certificate paga un importo commisurato al valore del paniere con performance peggiore a scadenza moltiplicato per il Fattore Airbag.

Perdite limitate grazie all'Effetto Airbag

L'Effetto Airbag permette di contenere gli effetti negativi di eventuali ribassi delle azioni che compongono il paniere oltre il Livello Airbag e di limitare, in tale scenario, le perdite rispetto a un investimento in un classico certificate Cash Collect su azioni. Il fattore Airbag è pari a 1,6667 quando il Livello Airbag è pari al 60% del valore iniziale; o pari a 2 quando il Livello Airbag è pari al 50% del valore iniziale delle azioni sottostanti.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Airbag Cash Collect aggiunge al portafoglio

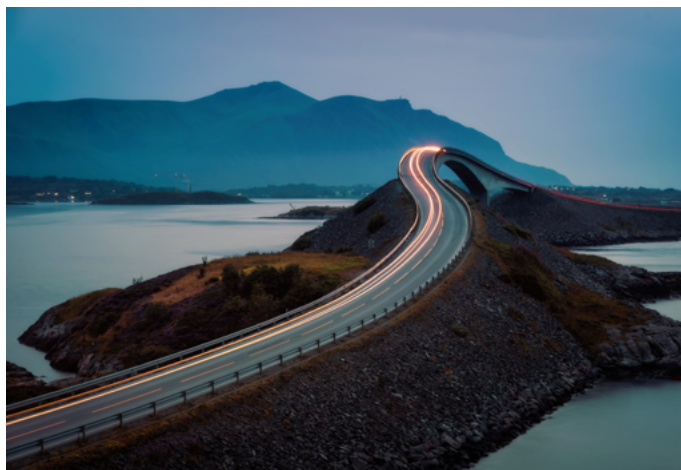
FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	AIRBAG CASH COLLECT
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	PREMIO FISSO MENSILE (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT10KW5	Airbag Cash Collect	Banco BPM Intesa Sanpaolo UniCredit	11.05.2023	0,90	+41%	100,2
NLBNPIT10KY1	Airbag Cash Collect	Pirelli Nexi STM	11.05.2023	0,90	+39%	100,1
NLBNPIT10L35	Airbag Cash Collect	Capri Burberry Farfetch	11.05.2023	1,30	+48%	99,5





Obbligazioni Target Steepner in Euro e USD a 4 anni



Le nuove obbligazioni BNP Paribas Target Steepner in Euro e USD a 4 anni sono disponibili agli investitori su Borsa Italiana (segmento EuroTLX) con il codice ISIN XS2479682614 (in euro) e ISIN XS2484633768 (in dollari). I due bond permettono di ricevere cedole fisse i primi due anni, pagate semestralmente, aspettando la normalizzazione della curva dei tassi. Successivamente la cedola sarà calcolata ad un tasso annuo pari al differenziale tra 30 anni e 2 anni (con floor a 0%). L'obiettivo in questo tipo di obbligazioni è puntare alla scadenza anticipata in modo da massimizzare il rendimento. Questo avviene nel momento in cui la somma delle cedole fisse e variabili raggiunge il livello Target. Il Target è fissato all'1% sopra la somma delle cedole fisse, ovvero 11% per l'obbligazione denominata in Euro e 17% per l'obbligazione denominata in Dollari. Le date di valutazione del rimborso anticipato sono: 11 settembre 2025, 11 marzo 2026 e 10 settembre 2026.

Caratteristiche principali



► EMITTENTE

BNP Paribas Issuance B.V.



► RATING

S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-



► LOTTO MINIMO/ VALORE NOMINALE

1.000



► DATA DI EMISSIONE

20/03/2023

OBBLIGAZIONE BNP PARIBAS Target Steepner in Euro a 4 anni

XS2479682614

► 1° anno e 2° anno tasso fisso annuo del 5%:

L'obbligazione corrisponde cedole semestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 5%.

► Dal 3° al 4° anno tasso variabile:

Sono previste cedole semestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari alla differenza tra il tasso EUR CMS a 30 anni e il tasso EUR CMS a 2 anni. Se tale differenza è inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a 0%.

► Date di Valutazione di Rimborso Anticipato:

A ogni Data di Valutazione di Rimborso Anticipato qualora la somma di tutte le cedole semestrali fisse e variabili pagate fino a quel momento sia pari o superiore alla Percentuale Target pari all'11%, le obbligazioni sono rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

OBBLIGAZIONE BNP PARIBAS Target Steepner in USD a 4 anni

XS2484633768

► 1° anno e 2° anno tasso fisso annuo dell'8%:

L'obbligazione corrisponde cedole semestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari all'8%.

► Dal 3° al 4° anno tasso variabile:

Sono previste cedole semestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari alla differenza tra il tasso USD CMS a 30 anni e il tasso USD CMS a 2 anni. Se tale differenza sia inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a 0%.

► Date di Valutazione di Rimborso Anticipato:

A ogni Data di Valutazione di Rimborso Anticipato qualora la somma di tutte le cedole semestrali fisse e variabili pagate fino a quel momento sia pari o superiore alla Percentuale Target pari al 17%, le obbligazioni sono rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.





Le banche europee possono ancora generare valore?

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

Titoli a sconto ma con rischi

La volatilità registrata sui listini a metà dello scorso mese di marzo ha reso ancora più convenienti le valutazioni di mercato dei titoli bancari del Vecchio continente. Il caso della banca svizzera Credit Suisse non ha scoperto un nuovo vaso di Pandora dato che i principali istituti di credito in Europa sono ben capitalizzati e con una buona dose di liquidità in cassa. Inoltre, la risalita dei tassi di interesse sostiene la redditività del comparto. Le due settimane di marzo che hanno fatto temere gli investitori per una nuova crisi del sistema bancario a livello globale hanno reso ancora più convenienti le valutazioni dei titoli bancari europei, che attualmente trattano a sconto rispetto al loro fair value. Nonostante non si possa escludere un ritorno della volatilità a breve termine, secondo gli esperti i titoli bancari in Europa potrebbero ancora essere in grado di creare valore per un investitore orientato al lungo periodo. Questo, in primis, per i segnali di robustezza mostrati dal comparto: i tassi interbancari sono rimasti stazionari, a conferma che la crisi di Credit Suisse non rappresentava la debolezza generalizzata del sistema bancario europeo. Inoltre, come è emerso dagli ultimi dati trimestrali, i bilanci degli istituti di credito sono solidi, disponendo di ampia liquidità e robuste riserve di capitale. Tuttavia, a preoccupare le banche è il peggioramento della congiuntura economica. L'inflazione si è dimostrata più resiliente del previsto, costringendo le banche centrali ad alzare i tassi di interesse. Ma nonostante questo, le curve dei rendimenti hanno iniziato a inclinarsi verso il basso, aumentando le aspettative di una recessione in tutta Europa.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 25/04/2023

Nel primo anno 12 premi fissi pari a 0,90 euro

Nella nuova gamma di Airbag Cash Collect troviamo il paniere formato da tre colossi del settore bancario italiano: Banco BPM, Intesa Sanpaolo e UniCredit. Nel dettaglio, il certificato offre un premio fisso mensile di 0,90 euro (10,80% p.a.) per i primi 12 mesi di vita dei certificate, ovvero non condizionato all'andamento delle azioni sottostanti. A partire dal tredicesimo mese, la cedola mensile con effetto memoria, sempre di 0,90 euro, viene corrisposta a condizione che le azioni sottostanti quotino tutte a un valore pari o superiore al Livello Airbag (60% del valore iniziale).

ANALISI

CONSENSUS SUI TITOLI DEL PANIERE

Il consensus sui tre titoli del paniere raccolto da Bloomberg, che riportiamo nella tabella qui a fianco, è sostanzialmente positivo. La quasi totalità degli analisti (l'82%) consigliano l'acquisto (buy) con una minoranza (il 15,6%) che suggerisce di mantenere la azioni in portafoglio (hold) e la quasi assenza (2,4%) di giudizi di vendita (sell). Inoltre, il target price medio indica che attualmente questi titoli appaiono sotto-prezzati con potenziale upside di circa il 20%.

CONSENSUS ANALISTI	BANCO BPM	INTESA SANPAOLO	UNICREDIT
Buy	15 (88,2%)	22 (75,9%)	23 (82,1%)
Hold	2 (11,8%)	6 (20,7%)	4 (14,3%)
Sell	0 (0,0%)	1 (3,4%)	1 (3,6%)
Target price	5,1 €	2,9 €	22,9 €
Upside	22%	20%	18%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanze.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia